



## **Diocesi di Trivento**

### **Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana**

Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)  
tel. 08651998049

Referenti :

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :[martino.francesco@tiscali.it](mailto:martino.francesco@tiscali.it);

Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: [sinodotriventonella@gmail.com](mailto:sinodotriventonella@gmail.com);

## **SCHEDA DI LAVORO SINODALE PER LE PARROCCHIE**

Il percorso è lasciato alla libera possibilità di fare più incontri nelle parrocchie, con un minimo di 3, tra GENNAIO 2022 e MARZO 2022.

Durante il MESE DI DICEMBRE E IL TEMPO DI NATALE si potrebbe

- ✓ Introdurre la preghiera per il sinodo dell'ADSUMUS;
- ✓ sensibilizzare i parrocchiani sul tema del Sinodo e invitare alla partecipazione

Il materiale viene consegnato ad ogni parroco entro il 15 dicembre 2022;

Ogni parroco è libero di organizzare il Gruppo o i Gruppi Sinodali Parrocchiali, che in maniera ottimale dovrebbero essere di un numero di massimo 16 persone massimo per Gruppo, nessuna indicazione per il minimo. CI SI PUO' ORGANIZZARE ANCHE COME GRUPPI INTERPARROCCHIALI.

Se un componente ha diritto a partecipare a più gruppi sinodali E' LIBERO DI OPTARE PER IL GRUPPO CHE RITIENE PIU' OPPORTUNO CON PIENA LIBERTA' DI SCELTA.

Il parroco, se lo ritiene opportuno, nomina entro il 24 dicembre 2022 per ogni gruppo sinodale UN COORDINATORE e UN SEGRETARIO e comunica i loro numeri di telefono Whatsapp e la loro Email a [martino.francesco@tiscali.it](mailto:martino.francesco@tiscali.it); o [sinodotriventonella@gmail.com](mailto:sinodotriventonella@gmail.com); oppure Whatsapp a Don Francesco Martino 3278780079;

Giovedì 30 DICEMBRE 2021 alle ore 16.00 a Colle San Giovanni a TRIVENTO si tiene una riunione della Commissione Sinodale con i COORDINATORI e i REFERENTI DEI GRUPPI PARROCCHIALI sul modo di condurre i lavori, le indicazioni metodologiche, le tempistiche dei lavori sinodali.



## **Diocesi di Treviso**

### **Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana**

Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)  
tel. 08651998049

Referenti :

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :[martino.francesco@tiscali.it](mailto:martino.francesco@tiscali.it);

Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: [sinodotriventonella@gmail.com](mailto:sinodotriventonella@gmail.com);

#### **SCHEDA DI RIFLESSIONE PER LE PARROCCHIE**

Introduzione: *“Attraverso tutte le sue attività la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell’evangelizzazione. È comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario. Però dobbiamo riconoscere che l’appello alla revisione e al rinnovamento delle parrocchie non ha ancora dato sufficienti frutti perché siano ancora più vicine alla gente, e siano ambito di comunione viva e di partecipazione, e si orientino completamente verso la missione”. (EG 28)*

- **L’interrogativo fondamentale:**

*Una Chiesa sinodale, annunciando il Vangelo, “cammina insieme”: come questo “camminare insieme” si realizza oggi nella vostra Chiesa particolare? Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere nel nostro “camminare insieme”?*

Per rispondere siete invitati a:

- a) chiedervi quali esperienze della vostra Chiesa particolare l’interrogativo fondamentale richiama alla vostra mente;
- b) rileggere più in profondità queste esperienze: quali gioie hanno provocato? Quali difficoltà e ostacoli hanno incontrato? Quali ferite hanno fatto emergere? Quali intuizioni hanno suscitato?
- c) cogliere i frutti da condividere: dove in queste esperienze risuona la voce dello Spirito? Che cosa ci sta chiedendo? Quali sono i punti da confermare, le prospettive di cambiamento, i passi da compiere? Dove registriamo un consenso? Quali cammini si aprono per la nostra Chiesa particolare?

#### **In ascolto della Parola:**

***Una duplice dinamica di conversione: Pietro e Cornelio (At 10) (leggere il brano)***

L’episodio narra anzitutto la conversione di Cornelio, che addirittura riceve una sorta di annunciazione. Cornelio è pagano, presumibilmente romano, centurione (ufficiale di basso grado) dell’esercito di occupazione, che pratica un mestiere basato su violenza e sopruso. Eppure è dedito alla preghiera e all’elemosina, cioè coltiva la relazione con Dio e si prende cura del prossimo. Proprio da lui entra sorprendentemente l’angelo, lo chiama per nome e lo esorta a mandare – il verbo della



## **Diocesi di Treviso**

### **Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana**

Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)  
tel. 08651998049

*Referenti :*

*Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :[martino.francesco@tiscali.it](mailto:martino.francesco@tiscali.it);*

*Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: [sinodotriventonella@gmail.com](mailto:sinodotriventonella@gmail.com);*

missione! – i suoi servi a Giaffa per chiamare – il verbo della vocazione! – Pietro. La narrazione diventa allora quella della conversione di quest'ultimo, che quello stesso giorno ha ricevuto una visione, in cui una voce gli ordina di uccidere e mangiare degli animali, alcuni dei quali impuri. La sua risposta è decisa: «Non sia mai, Signore» (At 10,14). Riconosce che è il Signore a parlargli, ma gli oppone un netto rifiuto, perché quell'ordine demolisce precetti della Torah irrinunciabili per la sua identità religiosa, che esprimono un modo di intendere l'elezione come differenza che comporta separazione ed esclusione rispetto agli altri popoli.

L'apostolo rimane profondamente turbato e, mentre si interroga sul senso di quanto avvenuto, arrivano gli uomini mandati da Cornelio, che lo Spirito gli indica come suoi inviati. A loro Pietro risponde con parole che richiamano quelle di Gesù nell'orto: «Sono io colui che cercate» (At 10,21). È una vera e propria conversione, un passaggio doloroso e immensamente fecondo di uscita dalle proprie categorie culturali e religiose: Pietro accetta di mangiare insieme a dei pagani il cibo che aveva sempre considerato proibito, riconoscendolo come strumento di vita e di comunione con Dio e con gli altri. È nell'incontro con le persone, accogliendole, camminando insieme a loro ed entrando nelle loro case, che si rende conto del significato della sua visione: nessun essere umano è indegno agli occhi di Dio e la differenza istituita dall'elezione non è preferenza esclusiva, ma servizio e testimonianza di respiro universale.

#### **DOMANDE PER GLI INCONTRI DEL GRUPPO PARROCCHIALE**

*1) Nella Chiesa e nella società siamo sulla stessa strada fianco a fianco.*

Nella nostra comunità parrocchiale chi sono coloro che “camminano insieme”? **Quando diciamo “la nostra parrocchia”, “la nostra comunità” chi ne fa parte?** Chi ci chiede di camminare insieme? Con chi siamo disposti a farlo?

Ci è stato chiesto in questi anni di ‘uscire’, verso chi abbiamo compiuto passi significativi al riguardo? Quali sono i compagni di viaggio, anche al di fuori del perimetro ecclesiale? Chi sono quelli che sembrano più lontani? **Quali gruppi o individui sono lasciati ai margini?**



## **Diocesi di Treviso**

### **Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana**

Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)  
tel. 08651998049

*Referenti :*

*Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :[martino.francesco@tiscali.it](mailto:martino.francesco@tiscali.it);*

*Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: [sinodotriventonella@gmail.com](mailto:sinodotriventonella@gmail.com);*

*2) L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi*

Come vengono ascoltati i laici, in particolare giovani e donne? Che spazio ha la voce delle minoranze, delle persone emarginate e degli esclusi? Come riusciamo ad ascoltare le persone che hanno una storia di migrazione? Come riusciamo ad ascoltare chi si sente ai margini perché vive situazioni familiari difficili? Come riusciamo ad ascoltare chi ha un credo religioso diverso dal nostro?

*Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità.*

**Come promuoviamo all'interno della comunità e dei suoi organismi uno stile comunicativo libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi?** Come riusciamo a dare spazio alla parola di tutti nel consiglio pastorale parrocchiale?

**Esiste il Consiglio Pastorale Parrocchiale e se no quali sono i motivi, gli ostacoli, i problemi, le difficoltà che impediscono nel farlo nascere? Se invece esiste, quali sono le difficoltà e i problemi che si incontrano nel renderlo vero organismo di partecipazione?**

**Esiste il Consiglio Affari Economici e se no quali sono i motivi, le difficoltà, gli ostacoli che ne impediscono la creazione? C'è la consapevolezza che la comunità deve contribuire al sostegno economico della Parrocchia, alle sue strutture, alle sue attività pastorali?**

Cosa permette o impedisce di parlare con coraggio, franchezza e responsabilità nella nostra Chiesa locale e nella società? Quanto e come riusciamo a dire quello che ci sta a cuore in ordine alle questioni della vita della Chiesa e della vita del territorio che condividiamo con tutti?

*3) "Camminare insieme" è possibile solo se si fonda sull'ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell'Eucaristia.*

Come la preghiera e la liturgia ispirano le decisioni più importanti nella vita della comunità, gli atteggiamenti e le iniziative di più ampia condivisione? **Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia sulla vita liturgica della nostra comunità?**

Come promuoviamo uno stile di ascolto della Parola di Dio nella vita quotidiana delle persone? Ci preoccupiamo di annunciare la Parola in maniera nitida?

**Come promuoviamo la partecipazione attiva di tutti i fedeli alla liturgia?** Quanto riusciamo a rendere le nostre liturgie limpida celebrazione dell'azione trasformatrice della grazia? Quanto sappiamo accogliere in esse la vita del mondo?



## **Diocesi di Treviso**

### **Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana**

Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)  
tel. 08651998049

Referenti :

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :[martino.francesco@tiscali.it](mailto:martino.francesco@tiscali.it);

Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: [sinodotriventonella@gmail.com](mailto:sinodotriventonella@gmail.com);

Quale spazio viene dato all'esercizio dei ministeri del lettorato e dell'accollitato?

- 4) *La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare.*

Poiché siamo tutti discepoli missionari, in che modo ogni battezzato è chiamato a partecipare alla missione della Chiesa? Cosa impedisce ai battezzati di essere attivi nella missione? **Quali aree di missione stiamo trascurando?**

La catechesi è esercitata in una logica di corresponsabilità? Come la vita di carità, le iniziative di solidarietà, sono vissute quale elemento costitutivo della missione della Chiesa?

**Quale cammino si deve compiere per passare dal concetto di solidarietà a quello di condivisione?**

- 5) *Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli.*

**Quali sono i luoghi e le modalità di dialogo all'interno della nostra parrocchia?** Come vengono affrontate le divergenze di visione, i conflitti, le difficoltà? Come promuoviamo la collaborazione con parrocchie vicine, con gli uffici diocesani, tra le comunità religiose presenti sul territorio, con il livello diocesano delle associazioni e movimenti laicali, ecc.?

**Come viene esercitata l'autorità all'interno della parrocchia? L'autorità viene esercitata con spirito di servizio e di valorizzazione di tutti i carismi del Popolo di Dio?** Come si identificano in parrocchia gli obiettivi da perseguire, la strada per raggiungerli e i passi da compiere in ordine alla catechesi e alla formazione, alla vita liturgica, alla carità? **Quanti si sentono liberi di mettersi a servizio nella propria comunità e si sentono incoraggiati o scoraggiati nel sentirsi parte attiva in essa o si vedono chiusi gli spazi da altri o da chi ha l'autorità?**

Quale ruolo viene dato al Consiglio pastorale parrocchiale? Quale attenzione è data alla verifica di quanto svolto?



## **Diocesi di Treviso**

### **Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana**

Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)  
tel. 08651998049

*Referenti :*

*Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :[martino.francesco@tiscali.it](mailto:martino.francesco@tiscali.it);*

*Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: [sinodotriventonella@gmail.com](mailto:sinodotriventonella@gmail.com);*

**Quali sono le pratiche di lavoro in équipe e di corresponsabilità? Come viene esercitata la responsabilità nelle decisioni ? Ci si assume la responsabilità di esse?** Come si promuovono i ministeri laicali e l'assunzione di responsabilità da parte dei fedeli? Che cosa ci ha insegnato il tempo della pandemia al riguardo della collaborazione e corresponsabilità nella progettazione della vita pastorale?

**Con quali procedure e con quali metodi discerniamo insieme e prendiamo decisioni all'interno della parrocchia?** Quale metodo di lavoro hanno i nostri organismi di partecipazione (consigli parrocchiali, commissione affari economici)? Come possiamo migliorare queste modalità sia in ordine alla gestione dell'incontro, sia in ordine al confronto e alla presa di decisione?

**Quale attenzione è data alla trasparenza dei processi decisionali e alle decisioni prese sia a livello parrocchiale, sia a livello diocesano?** I nostri metodi decisionali ci aiutano ad ascoltare tutto il Popolo di Dio? Come possiamo crescere nel discernimento spirituale comunitario?

**Come la parrocchia valorizza le aggregazioni laicali?**

#### **CON LE ALTRE CONFESIONI CRISTIANE**

*Il dialogo tra cristiani di diversa confessione, uniti da un solo battesimo, ha un posto particolare nel cammino sinodale.*

Nel territorio della tua parrocchia vivono ed operano badanti, famiglie, altre persone che confessano la religione ortodossa? **Quali relazioni ha la nostra comunità ecclesiale con queste persone che vivono ed operano in mezzo a noi? Come possiamo creare un dialogo, un interscambio, una relazione con loro di sostegno nella fede?** Come possiamo come parrocchia essere loro vicino e sostenerli nella Fede? Ci sono esperienze positive di comunione nelle nostre parrocchie in merito a questo? Quali sono le difficoltà che si incontrano nel rapporto con loro? Che cosa si potrebbe fare in spirito di fraternità?

**E' opportuno seguire le seguenti indicazioni:**

**Sei passaggi ideali per un incontro sinodale**



## **Diocesi di Treviso**

### **Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana**

Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)  
tel. 08651998049

#### *Referenti :*

*Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :[martino.francesco@tiscali.it](mailto:martino.francesco@tiscali.it);*

*Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: [sinodotriventonella@gmail.com](mailto:sinodotriventonella@gmail.com);*

1. La preparazione. Chi ben prepara è già a metà dell'opera. Si tratta di stabilire bene i contatti, preparare i materiali necessari all'incontro, predisporre l'ambiente, curare il momento dell'accoglienza.
2. La preghiera di apertura. Si inizia con l'invocazione allo Spirito, un testo della Parola di Dio e altro testo significativo che le fa eco. Seguono tre fasi di ascolto.
3. Nella prima fase i partecipanti condividono la loro esperienza rispetto al tema dell'incontro. Il registro è quello della narrazione. Terminato il primo giro, il coordinatore propone due minuti di silenzio.
4. Si passa alla seconda fase: "cosa ci ha colpito, cosa ci interpella profondamente, cosa ci dice lo Spirito?". Il coordinatore o qualcuno che lo affianca fa una breve sintesi di quanto emerso. Seguono due minuti di silenzio.
5. Si arriva così alla terza fase: "cosa sentiamo importante dire a noi stessi alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema?". L'incaricato fa una breve sintesi.
6. Si conclude con la preghiera, come era cominciato l'incontro.

Un singolo incontro è bene che duri un'ora e mezzo. Può durare anche di più se è inserito in un lavoro articolato in più fasi.

Un breve momento conviviale finale rafforza il gruppo, crea fiducia, incoraggia a proseguire.

#### **E le seguenti**

##### **Cinque regole d'oro (per chi conduce i lavori)**

**Regola 1.** Essere neutri ma empatici. Il coordinatore risponde, se ritiene, alle domande del gruppo ma rinuncia a commentare per custodire la libertà di parola per tutti. Ma neutri non significa freddi. La condizione per ascoltare in profondità è di entrare in empatia con quanto viene detto.

**Regola 2.** Non aver paura dei silenzi, anzi ogni tanto proporli. Come sul rigo musicale, gli spazi di silenzio mettono in risalto le note. Se il coordinatore non teme il silenzio, i membri del gruppo impareranno ad ascoltare.

**Regola 3.** Non procedere mai per dibattito, ma per accostamento di prospettive. Un gruppo di ascolto sinodale non è un talk show o un dibattito televisivo, dove ognuno cerca di sovrapporsi alla parola degli altri. Il discernimento è frutto di un consenso che nasce dall'ascoltare tutti con rispetto.

**Regola 4.** Frenare delicatamente i chiacchieroni, incoraggiare chi parla poco. Se un intervento tende a prolungarsi il coordinatore riassume il pensiero di chi parla ("stai dicendo questo") e dà la parola a un altro ("tu cosa pensi").

**Regola 5.** Il coordinatore scommette sulle risorse del gruppo e sulle sorprese dello Spirito Santo. Questo contribuisce a disinnescare l'ansia del risultato.

Si pongono le domande scelte tra quelle proposte nel primo incontro, invitando ciascun partecipante ad intervenire

L'ULTIMO INCONTRO SI APPROVA LA SINTESI PARROCCHIALE DEFINITIVA E LA SI TRASMETTE  
A [martino.francesco@tiscali.it](mailto:martino.francesco@tiscali.it); oppure a [sinodotriventonella@gmail.com](mailto:sinodotriventonella@gmail.com);



## **Diocesi di Treviso**

### **Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana**

Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)  
tel. 08651998049

Referenti :

Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :[martino.francesco@tiscali.it](mailto:martino.francesco@tiscali.it);

Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: [sinodotriventonella@gmail.com](mailto:sinodotriventonella@gmail.com);

#### PREGHIERA DELL'ADSUMUS

*Siamo davanti a Te, Spirito Santo,  
mentre ci riuniamo nel Tuo nome.*

*Con Te solo a guidarci,  
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori;*

*Insegnaci la via da seguire  
e come dobbiamo percorrerla.*

*Siamo deboli e peccatori;  
non lasciare che promuoviamo il disordine.*

*Non lasciare che l'ignoranza ci porti sulla strada sbagliata  
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.*

*Fa' che troviamo in Te la nostra unità  
affinché possiamo camminare insieme verso la vita eterna  
e non ci allontaniamo dalla via della verità  
e da ciò che è giusto.*

*Tutto questo chiediamo a te,  
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,  
nella comunione del Padre e del Figlio,  
nei secoli dei secoli.*

*Amen.*